

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA FRA LA PROVINCIA DI BRESCIA E IL COMUNE DI BRESCIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' INERENTI LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI TITOLARI E RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, NONCHE' LA CORRETTA ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE SANITARIE PER L'INSERIMENTO DEI TITOLATI NEI PROGETTI SAI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA.

Il Presidente della Provincia

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", in particolare l'art.1, comma 55, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Visto il "Programma di mandato" del Presidente della Provincia capitolo 4 – Servizi – "Coordinamento provinciale dei progetti di accoglienza" nel quale è scritto: <<La Provincia di Brescia da diversi anni, in collaborazione con l'Associazione Comuni Bresciani (ACB) e il Forum del Terzo Settore, promuove iniziative finalizzate ad una corretta gestione del fenomeno dell'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati, tra le quali: l'Accordo per l'accoglienza diffusa, sottoscritto da Provincia, ACB, Comunità Montana di Valle Camonica e 43 Comuni nel marzo 2015; il Coordinamento provinciale dei progetti SPRAR, costituito nel dicembre 2016 con Protocollo d'intesa sottoscritto da enti gestori e enti locali titolari dei progetti SPRAR (Provincia, Comunità Montana di Valle Trompia e 9 Comuni capofila, per 35 Comuni attualmente coinvolti); l'Accordo per la progressiva distribuzione sottoscritto tra la Prefettura e 70 Comuni nel 2017.

Proseguirà l'attività di sostegno, coordinamento e promozione dei progetti di accoglienza integrata e diffusa, che hanno dimostrato, in tutti i territori coinvolti, di essere garanzia di una corretta gestione del fenomeno, elemento attivo di integrazione nelle comunità locali ed importante opportunità lavorativa per molti giovani bresciani.>>;

Premesso che:

- La Provincia di Brescia è Ente capofila/titolare del Progetto SAI "Brescia Provincia Aperta";
- Il Comune di Brescia è Ente capofila/titolare del Progetto SAI "Brescia Articolo 2";

I progetti summenzionati vedono coinvolti una pluralità di Enti locali in qualità di partners;

I progetti prevedono l'attuazione dei seguenti servizi:

- servizio di primo livello, destinato a tutti i beneficiari e beneficiarie compresi i/le richiedenti asilo, comprende i servizi di assistenza sanitaria, sociale e psicologica, servizi di orientamento sul territorio, servizi di mediazione linguistico-culturale, somministrazione di corsi di lingua italiana e orientamento legale;
- servizio di secondo livello, riservato ai soli titolari di protezione, comprende i servizi di orientamento al lavoro e alla formazione professionale;

Considerato che la Provincia di Brescia e il Comune di Brescia sono parte attiva del "Coordinamento provinciale dei Progetti SAI" che dal 2016 rappresenta gli Enti locali e i soggetti gestori dei 12 Progetti SAI attivi sul territorio provinciale;

Rilevato che fra gli obiettivi proposti dal "Coordinamento provinciale dei Progetti SAI" rientra la strutturazione di un percorso di tutela e accompagnamento dei soggetti titolari e richiedenti protezione

internazionale segnalati dagli sportelli territoriali e dai centri di accoglienza straordinaria della provincia di Brescia;

Condivisa da parte della Provincia di Brescia e dal Comune di Brescia le necessità di attuare un percorso di tutela e accompagnamento dei soggetti titolari e richiedenti Protezione internazionale segnalati dagli sportelli territoriali e dei centri di accoglienza straordinaria della provincia di Brescia;

Ravvisata l'opportunità di strutturare la collaborazione fra la Provincia di Brescia e il Comune di Brescia attraverso un Protocollo d'Intesa *ad hoc* per la realizzazione delle seguenti attività:

1. la raccolta delle segnalazioni di titolari e richiedenti la protezione internazionale dagli sportelli territoriali e dai centri di accoglienza straordinaria della provincia di Brescia;
2. le attività di collegamento con ATS e ASST per la corretta attuazione delle procedure sanitarie concordate con ATS e Prefettura, secondo le disposizioni del Ministero dell'Interno;
3. l'inserimento nei progetti SAI della provincia di Brescia;
4. Il supporto alla rete dei progetti SAI bresciani nella gestione coordinata e concordata della cosiddetta "emergenza Afghanistan";

Valutata positiva e coerente con il Programma di Mandato l'adozione di un Protocollo d'Intesa con il Comune di Brescia per l'attuazione di quanto al punto precedente;

Precisato che l'impegno finanziario in capo alla Provincia di Brescia per l'attuazione delle azioni previste dall'allegato Protocollo d'Intesa pari a € 25.000,00= trova copertura al capitolo 1000564 del Bilancio provinciale;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Visti ai sensi dell'art.49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore della Cultura e delle Politiche Sociali – della Istruzione e della Formazione;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Segretario Generale;

d e c r e t a

1. di approvare, per quanto illustrato in premessa, l'allegato Protocollo d'Intesa fra la Provincia di Brescia e il Comune di Brescia per lo svolgimento delle attività inerenti la gestione delle segnalazioni di titolari e richiedenti protezione internazionale, nonché la corretta attuazione delle procedure sanitarie per l'inserimento dei titolari nei progetti SAI della Provincia di Brescia;
2. di dare atto che l'impegno finanziario in capo alla Provincia di Brescia per l'attuazione delle azioni previste dall'allegato Protocollo d'Intesa pari a € 25.000,00= trova copertura al capitolo 1000564 del Bilancio provinciale;
3. di demandare al Direttore del Settore della Cultura e dei Servizi delle Politiche Sociali la

sottoscrizione dell'allegato Protocollo nonché l'adozione degli atti gestionali conseguenti;

4. di dichiarare, ai sensi dell'art. 16 comma 5 dello Statuto provinciale, il presente provvedimento immediatamente eseguibile all'atto della sua sottoscrizione.



OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA FRA LA PROVINCIA DI BRESCIA E IL COMUNE DI BRESCIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' INERENTI LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI TITOLARI E RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, NONCHE' LA CORRETTA ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE SANITARIE PER L'INSERIMENTO DEI TITOLATI NEI PROGETTI SAI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA.

Il Presidente della Provincia

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", in particolare l'art.1, comma 55, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Visto il "Programma di mandato" del Presidente della Provincia capitolo 4 – Servizi – "Coordinamento provinciale dei progetti di accoglienza" nel quale è scritto: <<La Provincia di Brescia da diversi anni, in collaborazione con l'Associazione Comuni Bresciani (ACB) e il Forum del Terzo Settore, promuove iniziative finalizzate ad una corretta gestione del fenomeno dell'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati, tra le quali: l'Accordo per l'accoglienza diffusa, sottoscritto da Provincia, ACB, Comunità Montana di Valle Camonica e 43 Comuni nel marzo 2015; il Coordinamento provinciale dei progetti SPRAR, costituito nel dicembre 2016 con Protocollo d'intesa sottoscritto da enti gestori e enti locali titolari dei progetti SPRAR (Provincia, Comunità Montana di Valle Trompia e 9 Comuni capofila, per 35 Comuni attualmente coinvolti); l'Accordo per la progressiva distribuzione sottoscritto tra la Prefettura e 70 Comuni nel 2017.

Proseguirà l'attività di sostegno, coordinamento e promozione dei progetti di accoglienza integrata e diffusa, che hanno dimostrato, in tutti i territori coinvolti, di essere garanzia di una corretta gestione del fenomeno, elemento attivo di integrazione nelle comunità locali ed importante opportunità lavorativa per molti giovani bresciani.>>;

Premesso che:

- La Provincia di Brescia è Ente capofila/titolare del Progetto SAI "Brescia Provincia Aperta";
- Il Comune di Brescia è Ente capofila/titolare del Progetto SAI "Brescia Articolo 2";

I progetti summenzionati vedono coinvolti una pluralità di Enti locali in qualità di partners;

I progetti prevedono l'attuazione dei seguenti servizi:

- servizio di primo livello, destinato a tutti i beneficiari e beneficiarie compresi i/le richiedenti asilo, comprende i servizi di assistenza sanitaria, sociale e psicologica, servizi di orientamento sul territorio, servizi di mediazione linguistico-culturale, somministrazione di corsi di lingua italiana e orientamento legale;

- servizio di secondo livello, riservato ai soli titolari di protezione, comprende i servizi di orientamento al lavoro e alla formazione professionale;

Considerato che la Provincia di Brescia e il Comune di Brescia sono parte attiva del “Coordinamento provinciale dei Progetti SAI” che dal 2016 rappresenta gli Enti locali e i soggetti gestori dei 12 Progetti SAI attivi sul territorio provinciale;

Rilevato che fra gli obiettivi proposti dal “Coordinamento provinciale dei Progetti SAI” rientra la strutturazione di un percorso di tutela e accompagnamento dei soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale segnalati dagli sportelli territoriali e dai centri di accoglienza straordinaria della provincia di Brescia;

Condivisa da parte della Provincia di Brescia e dal Comune di Brescia le necessità di attuare un percorso di tutela e accompagnamento dei soggetti titolari e richiedenti Protezione internazionale segnalati dagli sportelli territoriali e dei centri di accoglienza straordinaria della provincia di Brescia;

Ravvisata l’opportunità di strutturare la collaborazione fra la Provincia di Brescia e il Comune di Brescia attraverso un Protocollo d’Intesa *ad hoc* per la realizzazione delle seguenti attività:

1. la raccolta delle segnalazioni di titolari e richiedenti la protezione internazionale dagli sportelli territoriali e dai centri di accoglienza straordinaria della provincia di Brescia;
2. le attività di collegamento con ATS e ASST per la corretta attuazione delle procedure sanitarie concordate con ATS e Prefettura, secondo le disposizioni del Ministero dell’Interno;
3. l’inserimento nei progetti SAI della provincia di Brescia;
4. Il supporto alla rete dei progetti SAI bresciani nella gestione coordinata e concordata della cosiddetta “emergenza Afghanistan”;

Valutata positiva e coerente con il Programma di Mandato l’adozione di un Protocollo d’Intesa con il Comune di Brescia per l’attuazione di quanto al punto precedente;

Precisato che l’impegno finanziario in capo alla Provincia di Brescia per l’attuazione delle azioni previste dall’allegato Protocollo d’Intesa pari a € 25.000,00= trova copertura al capitolo 1000564 del Bilancio provinciale;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Visti ai sensi dell’art.49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore della Cultura e delle Politiche Sociali – della Istruzione e della Formazione;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Segretario Generale;

d e c r e t a

1. di approvare, per quanto illustrato in premessa, l’allegato Protocollo d’Intesa fra la Provincia di Brescia e il Comune di Brescia per lo svolgimento delle attività inerenti la gestione delle segnalazioni di titolari e richiedenti protezione internazionale, nonché la corretta attuazione delle procedure sanitarie per l’inserimento dei titolari nei progetti SAI della Provincia di Brescia;
2. di dare atto che l’impegno finanziario in capo alla Provincia di Brescia per l’attuazione delle azioni previste dall’allegato Protocollo d’Intesa pari a € 25.000,00= trova copertura al capitolo 1000564 del Bilancio provinciale;

Documento firmato digitalmente

3. di demandare al Direttore del Settore della Cultura e dei Servizi delle Politiche Sociali la sottoscrizione dell'allegato Protocollo nonché l'adozione degli atti gestionali conseguenti;
4. di dichiarare, ai sensi dell'art. 16 comma 5 dello Statuto provinciale, il presente provvedimento immediatamente eseguibile all'atto della sua sottoscrizione.

Brescia, li 10-11-2021

IL PRESIDENTE
SAMUELE ALGHISI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Proposta di Decreto del Presidente

**SETTORE DELLA CULTURA E DELLE POLITICHE SOCIALI
Proposta n° 322/2021**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA FRA LA PROVINCIA DI BRESCIA E IL COMUNE DI BRESCIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' INERENTI LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI TITOLARI E RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, NONCHE' LA CORRETTA ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE SANITARIE PER L'INSERIMENTO DEI TITOLATI NEI PROGETTI SAI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere

Favorevole

Contrario

Brescia, li 04-11-2021

Il Dirigente

SIMONA ZAMBELLI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Proposta di Decreto del Presidente

**SETTORE DELLA CULTURA E DELLE POLITICHE SOCIALI
Proposta n° 322/2021**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA FRA LA PROVINCIA DI BRESCIA E IL COMUNE DI BRESCIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' INERENTI LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI TITOLARI E RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, NONCHE' LA CORRETTA ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE SANITARIE PER L'INSERIMENTO DEI TITOLATI NEI PROGETTI SAI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

(Necessario qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente)

Si esprime parere

Favorevole

Contrario

Brescia, li 05-11-2021

Il Dirigente

SIMONA ZAMBELLI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Proposta di Decreto del Presidente

**SETTORE DELLA CULTURA E DELLE POLITICHE SOCIALI
Proposta n° 322/2021**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA FRA LA PROVINCIA DI BRESCIA E IL COMUNE DI BRESCIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' INERENTI LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI TITOLARI E RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, NONCHE' LA CORRETTA ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE SANITARIE PER L'INSERIMENTO DEI TITOLATI NEI PROGETTI SAI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA.

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE
ai sensi del vigente Statuto della Provincia di Brescia

In relazione alle proprie competenze, si esprime parere

Favorevole

Contrario

Brescia, li 10-11-2021

Il Segretario Generale
MARIA CONCETTA GIARDINA



Decreto del Presidente n° 311/2021

SETTORE DELLA CULTURA E DELLE POLITICHE SOCIALI

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA FRA LA PROVINCIA DI BRESCIA E IL COMUNE DI BRESCIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' INERENTI LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI TITOLARI E RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, NONCHE' LA CORRETTA ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE SANITARIE PER L'INSERIMENTO DEI TITOLATI NEI PROGETTI SAI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA.

Provvedimento pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Brescia e consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 10-11-2021 per giorni quindici consecutivi.

Brescia, li 10-11-2021

Il Funzionario
EMANUELA ROMEO

PROTOCOLLO D'INTESA FRA LA PROVINCIA DI BRESCIA E IL COMUNE DI BRESCIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' INERENTI LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI TITOLARI E RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, NONCHE' LA CORRETTA ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE SANITARIE PER L'INSERIMENTO DEI TITOLATI NEI PROGETTI SAI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA.

Premesso che:

- La Provincia di Brescia è Ente capofila/titolare del Progetto SAI "Brescia Provincia Aperta"
- Il Comune di Brescia è Ente capofila/titolare del Progetto SAI "Brescia Articolo 2"

I progetti summenzionati vedono coinvolti una pluralità di Enti locali in qualità di partners;

I progetti prevedono l'attuazione dei seguenti servizi:

- servizio di primo livello, destinato a tutti i beneficiari e beneficiarie compresi i/le richiedenti asilo, comprende i servizi di assistenza sanitaria, sociale e psicologica, servizi di orientamento sul territorio, servizi di mediazione linguistico-culturale, somministrazione di corsi di lingua italiana e orientamento legale.
- servizio di secondo livello, riservato ai soli titolari di protezione, comprende i servizi di orientamento al lavoro e alla formazione professionale.

Considerato che la Provincia di Brescia e il Comune di Brescia sono parte attiva del "Coordinamento provinciale dei Progetti SAI" che dal 2016 rappresenta gli Enti locali e i soggetti gestori dei 12 Progetti SAI attivi sul territorio provinciale;

Rilevato che fra gli obiettivi proposti dal "Coordinamento provinciale dei Progetti SAI" rientra la strutturazione di un percorso di tutela e accompagnamento dei soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale segnalati dagli sportelli territoriali e dai centri di accoglienza straordinaria della provincia di Brescia;

Tutto ciò premesso e considerato:

TRA

La Provincia di Brescia rappresentata da _____ in qualità di _____

E

Il Comune di Brescia rappresentato da _____ in qualità di _____

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Richiamo alle premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2 – Finalità

Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato alla realizzazione di quanto descritto all'articolo 3).

Art. 3 - Oggetto

Costituisce oggetto del presente Protocollo la definizione e l'attuazione del percorso di tutela e accompagnamento dei soggetti titolari e richiedenti Protezione internazionale segnalati dagli sportelli territoriali e dei centri di accoglienza straordinaria della provincia di Brescia;

Attività previste:

1. la raccolta delle segnalazioni di titolari e richiedenti la protezione internazionale dagli sportelli territoriali e dai centri di accoglienza straordinaria della provincia di Brescia;
2. le attività di collegamento con ATS e ASST per la corretta attuazione delle procedure sanitarie concordate con ATS e Prefettura, secondo le disposizioni del Ministero dell'Interno;
3. l'inserimento nei progetti SAI della provincia di Brescia.
4. Il supporto alla rete dei progetti SAI bresciani nella gestione coordinata e concordata della cosiddetta "emergenza Afghanistan"

Azioni specifiche:

- Gestione di tutte le comunicazioni dell'indirizzo mail coord.sprarbresciani@gmail.com da e verso il Servizio Centrale del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI ex SPRAR/SIPROIMI), la Prefettura di Brescia, ATS e ASST, Sportelli Territoriali, Enti titolari ed Enti attuatori dei Progetti di Accoglienza SAI ed Enti gestori dei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS);
- Raccolta delle segnalazioni di richiedenti asilo/ titolari di protezione in collaborazione con gli Sportelli Territoriali della provincia di Brescia e dei titolari di protezione da parte dei Centri di Accoglienza Straordinaria della provincia di Brescia;
- Valutazione di ciascuna situazione segnalata, in relazione a vulnerabilità, condizione lavorativa e altre peculiarità;
- Trasmissione ai Progetti SAI della provincia di Brescia e al Servizio Centrale delle segnalazioni dei richiedenti asilo/titolari di protezione con relative indicazioni per ciascun caso;
- Prenotazione dei tamponi COVID e del test Mantoux in collaborazione con ASST Spedali Civili di Brescia per le persone segnalate per l'ingresso nei Progetti SAI della provincia di Brescia, comunicazione degli appuntamenti, raccolta esiti e restituzione dei risultati ai diretti interessati;
- Segnalazione dei casi di vulnerabilità e di nuclei famigliari o monoparentali alla rete nazionale SAI qualora sul territorio provinciale non ci siano strutture disponibili all'accoglienza di questi target specifici;
- Raccolta dei dati e produzione di elaborati riepilogativi delle attività svolte
- Facilitazione dei rapporti con la Prefettura di Brescia e il Servizio Centrale nella gestione della cosiddetta "Emergenza Afghanistan"

Art. 4 – Ruolo della Provincia di Brescia

La Provincia di Brescia riconoscendo l'alto valore sociale di quanto proposto dal "Coordinamento provinciale dei Progetti SAI" erogherà al Comune di Brescia la somma di € 25.000,00= per consentire allo stesso l'organizzazione e la gestione delle attività di cui all'art.3 del presente Protocollo;

La somma di € 25.000,000 verrà erogata secondo la seguente modalità:

- € 15.000,00= ad avvenuta sottoscrizione del presente Protocollo

- € 10.000,00= al termine della vigenza del presente Protocollo, previa presentazione di una relazione sulle attività svolte nonché il rendiconto economico sulle spese sostenute.

Art. 5 – Ruolo del Comune di Brescia

Il Comune di Brescia, a mezzo dell'Ufficio Inclusione Sociale, garantisce l'attuazione e il monitoraggio delle attività sopra illustrate.

Art. 6 - Durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata a partire dalla data di sottoscrizione e fino al 31/12/2022.

Art. 7 – Tutela della riservatezza

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte del Settore Servizi abitativi e inclusione sociale nell'ambito del presente protocollo, ai sensi degli artt.13-14 del Reg.UE 2016/679 si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Direttore generale - dato di contatto protocollogenerale@pec.comune.brescia.it;
- dato di contatto del responsabile della protezione dei dati RPD@comune.brescia.it; il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico;
- i dati personali sono trattati per le finalità di gestione del rapporto contrattuale ed il trattamento avviene nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico da parte del Comune; gli uffici acquisiscono unicamente i dati necessari alla gestione del rapporto;
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) nei confronti del contraente che comportino l'adozione di decisioni sul medesimo;
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del rapporto contrattuale;
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- il contraente ha il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy;
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

Art. 8 - Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa derivare dall'esecuzione del Protocollo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere una amichevole composizione l'eventuale controversia sarà di competenza del Foro di Brescia.

Letto, confermato e sottoscritto

Brescia, _____

Per la Provincia di Brescia

Per il Comune di Brescia
